



**C. C. NAPOLI**  
**Mercoledì, 11 aprile 2018**

**C. C. NAPOLI**  
Mercoledì, 11 aprile 2018

**C. C. NAPOLI**

11/04/2018 <b>Corriere dello Sport</b> Pagina 35	<i>Enrico Spada</i>	
<b>COME NON DETTI</b>		1
11/04/2018 <b>Corriere dello Sport</b> Pagina 35	<i>e.s.</i>	
<b>VERGANI SORPRENDE SUI 50 SL</b>		3
11/04/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 33	<i>Stefano Arcobelli</i>	
<b>Eterna Pellegrini e una ventata di giovane Italia</b>		4
11/04/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 33	<i>s.a.</i>	
<b>Detti, la spalla è un guaio Ma nei 400 sl vola Acerenza</b>		6
11/04/2018 <b>TuttoSport</b> Pagina 38		
<b>DETTI PRIMA VA POI SI RIFERMA</b>		8
11/04/2018 <b>Corriere della Sera</b> Pagina 47		
<b>Assoluti: l' acuto di Vergani, l' allarme Detti</b>		9
11/04/2018 <b>Il Giornale</b> Pagina 35	<i>S.Ar.</i>	
<b>VERGANI VINCE NEI 50 STILE SPALLA KO, DETTI SI FERMA</b>		10
11/04/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 23	<i>r.s.</i>	
<b>Assoluti, Acerenza parte col botto: oro nei 400</b>		11
11/04/2018 <b>Corriere del Mezzogiorno</b> Pagina 17		
<b>Americhe e Vesuvio</b>		12
11/04/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 23		
<b>Super Acerenza a Riccione: batte Greg e vola agli Europei</b>		13
11/04/2018 <b>La Gazzetta del Mezzogiorno</b> Pagina 26		
<b>Acerenza è la star dei 400 sl</b>		14
11/04/2018 <b>Il Messaggero (ed. Latina)</b> Pagina 61	<i>Andrea Gionti</i>	
<b>Matteo Ciampi record in batteria poi la beffa finale</b>		15



C. C. NAPOLI

Il livornese tornava in acqua dopo sei mesi di inattività: in batteria ha dominato ma il dolore alla spalla è tornato a farsi sentire e ha preferito rinunciare alla finale

# COME NON DETTI

«Volevo mettermi alla prova ma non aveva senso rischiare Non riesco ad uscire»

Duecento metri di dolore e torna a materializzarsi l'incubo dell'infiammazione al tendine del capo lungo della spalla per il bronzo olimpico e mondiale dei 400 stile libero Gabriele Detti, costretto ad un altro stop dopo sei mesi di inattività che avevano preceduto la sua gara. In batteria il livornese ha dominato chiudendo in 3'4707 ma a metà gara ha accusato nuovamente dolore alla spalla che lo aveva costretto a fermarsi a ottobre dopo i primi due cluster di Coppa del Mondo. La corsa a minimizzare è subito partita dopo l'annuncio della rinuncia alla finale del pomeriggio ma sta di fatto che il campionato italiano del livornese si è chiuso praticamente ancora prima di iniziare. «Volevo mettermi ancora prima di iniziare. «Volevo mettermi alla prova ma non aveva senso rischiare per la finale». Il percorso di recupero del campione del mondo degli 800 a Budapest, dopo lo stop di ottobre scorso, non è stato semplice. Detti si è sottoposto a diverse visite dai migliori specialisti del globo e il verdetto è sempre stato lo stesso: infiammazione al tendine della spalla con necessità di riposo e di non forzare successivamente. La ripresa non ha dato particolari problemi anche se durante lo stage di Tenerife Detti ha dovuto convivere con qualche dolore che però non aveva fatto suonare particolari allarmi. L'avvisaglia di quanto è accaduto ieri in batteria c'era stata domenica scorsa. «Aveva accusato un dolorino spiega l'allenatore Stefano Morini a cui abbiamo dato non troppa rilevanza. L'impressione è che anche adesso non si tratti nulla di grave e che Gabriele debba rassegnarsi a convivere con il dolore fin quando l'infiammazione non sarà passata. Faremo tutti gli accertamenti del caso e i medici ci diranno se dovremo fermarci ancora o no». Detti non chiude assolutamente le porte agli Europei di Glasgow. «Intanto credo di aver dimostrato di valere la qualificazione anche se il tempo non è arrivato in finale come richiesto (ma Detti è già qualificato per aver conquistato più medaglie a Budapest ndr). Sono sette anni che convivo con il dolore alla spalla. Preferisco convivere quando, come nelle ultime due

MERCOLEDÌ 11 APRILE 2018 NUOTO CORRIERE DELLO SPORT - STADIO 35 PRIMAVERILI

Il livornese tornava in acqua dopo sei mesi di inattività: in batteria ha dominato ma il dolore alla spalla è tornato a farsi sentire e ha preferito rinunciare alla finale

# COME NON DETTI

di Enrico Spada  
RECESSIONE

Duecento metri di dolore e torna a materializzarsi l'incubo dell'infiammazione al tendine del capo lungo della spalla per il bronzo olimpico e mondiale dei 400 stile libero Gabriele Detti, costretto ad un altro stop dopo sei mesi di inattività che avevano preceduto la sua gara. In batteria il livornese ha dominato chiudendo in 3'4707 ma a metà gara ha accusato nuovamente dolore alla spalla che lo aveva costretto a fermarsi a ottobre dopo i primi due cluster di Coppa del Mondo.

L'avvisaglia di quanto è accaduto ieri in batteria c'era stata domenica scorsa. «Aveva accusato un dolorino spiega l'allenatore Stefano Morini a cui abbiamo dato non troppa rilevanza. L'impressione è che anche adesso non si tratti nulla di grave e che Gabriele debba rassegnarsi a convivere con il dolore fin quando l'infiammazione non sarà passata. Faremo tutti gli accertamenti del caso e i medici ci diranno se dovremo fermarci ancora o no». Detti non chiude assolutamente le porte agli Europei di Glasgow.



2012  
Si rivela il campione olimpico nel 400 stile libero conquistando il bronzo ai Mondiali di Londra.

2015  
Medaglia d'argento nei 400 stile libero agli Europei di Kazan.

2016  
Due titoli 800 e 1600 metri agli Europei di Budapest.

2017  
Il Mondiale di Budapest conquistato negli 800 e 1600 metri.

## LE ALTRE GARE DELLA PRIMA GIORNATA



Il milanese vince in 21"70, secondo tempo italiano di sempre

### VERGANI SORPRENDE SUI 50 SL

RECESSIONE. La "C" di Andrea Vergani, 21 anni, è un po' speciale. Dopo la prima giornata di gare, il milanese si è imposto sui 50 metri stile libero in 21"70, un tempo che lo ha portato al secondo posto italiano di sempre. Vergani, che ha vinto anche la gara dei 100 metri stile libero, è un nuotatore di grande talento. Ha già vinto due titoli italiani e due medaglie europee. È un nuotatore di grande talento. Ha già vinto due titoli italiani e due medaglie europee.

Il milanese vince in 21"70, secondo tempo italiano di sempre. Vergani, che ha vinto anche la gara dei 100 metri stile libero, è un nuotatore di grande talento. Ha già vinto due titoli italiani e due medaglie europee. È un nuotatore di grande talento. Ha già vinto due titoli italiani e due medaglie europee.

2012  
Si rivela il campione olimpico nel 400 stile libero conquistando il bronzo ai Mondiali di Londra.

2015  
Medaglia d'argento nei 400 stile libero agli Europei di Kazan.

2016  
Due titoli 800 e 1600 metri agli Europei di Budapest.

2017  
Il Mondiale di Budapest conquistato negli 800 e 1600 metri.



stagioni, non mi provoca dolore. Io sto facendo tutto quello che mi viene richiesto, facendo molta attenzione al lavoro. Purtroppo non riesco ad uscirne: non sono preoccupato ma dispiaciuto. Il mio campionato italiano finisce qui, continuerò a lavorare in acqua ma non farò altre gare come da programma».

*Enrico Spada*





C. C. NAPOLI

# Eterna Pellegrini e una ventata di giovane Italia

## Fede è la più rapida in staffetta in attesa dei 100 sl La diciottenne Cusinato nel top mondiale dei misti

L'ultimo botto è il suo - un 53"56 in seconda frazione della 4x100 sl - tra tre compagne sconosciute dell'Aniene. L'ultimo botto è di Federica Pellegrini, che nello straripante nuovo che avanza si presenta alle selezioni europee per la prima volta per fare altro: dedicarsi esclusivamente alla velocità. Due vasche al massimo: quattro soltanto, eccezionalmente, per la 4x200 del club. La buonasera della Fede tricolore è di spessore, di valore, di classe. Che non ha mai età, come si sa. E solo i prossimi 30 anni (che l'olimpionica compirà il 5 agosto, a Glasgow, durante gli Europei) sembrano l'unico vero limite anagrafico più che tecnico per fare sfracelli come ha sempre fatto, non ultimo l'oro mondiale contro l'imbuttata (fino a quel momento) americana Ledecky nei 200 sl.

«Ma finché mi diverto, io continuo a stare qui, lo faccio per me e non per quanto sta succedendo nel mondo. Certo, ho scelto il momento giusto...per dedicarmi alla velocità». L'ironia e la leggerezza di Fede sono un buon viatico in vista dei 100 sl individuali di domani, il vero momento centrale della Pellegrini che da settembre alle feste di fine anno ha nuotato in acqua solo una volta e da gennaio ha cominciato a fare sessioni doppie e interamente dedicate alla velocità. «Mi sto divertendo molto in palestra, mi serve per la forza in acqua, e se serve appesantirmi lo faccio». Si affida a Matteo Giunta, che prima di diventare allenatore s'è imposto come preparatore atletico e «lui mi ha evoluta, in questo senso».

ATMOSFERA Facce nuove, programma nuovo dei campionati: «E' normale che sia così, vedere ragazzi del 2001 che s'impingono, mentre io sarò sempre più vecchia, mi fa sorridere. Sì, sto affrontando questi campionati con un approccio diverso e tanta curiosità». Non ha potuto regalare il titolo di staffetta ma s'è dovuta accontentare del 2° posto col club e per la prima volta ha nuotato con due nuove compagne, Giulia Spaziani e Sofia Iurasek, e una delfinista come Elena Di Liddo, ma Fede s'è confermata la più veloce lanciata, più di Erika Ferraioli (54"34). «Non sono pentita della scelta di aver abbandonato i 200 sl, sto facendo lavori molto divertenti e il lavoro a secco mi è sempre piaciuto. No, non guardo a quanto sta succedendo a livello internazionale anche se stanno volando tutte. Non sono preoccupata». Lei farà il primo passo per migliorare il suo 53"1 del record italiano del 2016, e

Nuovo > Assoluti a Riccione



**7**  
I 100 metri femminili di Montebelluna sono stati vinti da Federica Pellegrini nei 53"56, il cui è il primato mondiale e 53"78 (il record complessivo).



**13**  
In 54"07 l'etereo (il 1° tempo di 54"07) è stata Daria Cusinato. L'etereo di Cusinato vanta un record italiano sui 100 sl di 53"18, stabilito nel 2016.

## Eterna Pellegrini e una ventata di giovane Italia

Fede è la più rapida in staffetta in attesa dei 100 sl La diciottenne Cusinato nel top mondiale dei misti

Daria Cusinato, 19 anni, si allena a Ostia con Stefano Martini

**IL RISULTATI**  
**La 4x100 donne**  
**Delto battuto**  
Daria Cusinato (53"78), Sofia Iurasek (54"34), Elena Di Liddo (54"34), Federica Pellegrini (53"56).  
Daria Cusinato (53"78), Sofia Iurasek (54"34), Elena Di Liddo (54"34), Federica Pellegrini (53"56).  
Daria Cusinato (53"78), Sofia Iurasek (54"34), Elena Di Liddo (54"34), Federica Pellegrini (53"56).  
Daria Cusinato (53"78), Sofia Iurasek (54"34), Elena Di Liddo (54"34), Federica Pellegrini (53"56).

LE ALTRE GARE

## Detti, la spalla è un guaio Ma nei 400 sl vola Acerenza

**Giornata in chiaroscuro per gli allievi di Morini: l'iridato si ferma, il lucano esplose**

**RECORDE**  
L'etereo è venuto per Daria Cusinato. In 54"07 l'etereo (il 1° tempo di 54"07) è stata Daria Cusinato. L'etereo di Cusinato vanta un record italiano sui 100 sl di 53"18, stabilito nel 2016.

**HA DETTO**  
L'olimpionica: «Io diverto sempre più vecchia, ma il mondo va avanti»

**«Non sono pentita di aver lasciato i 200 sl, la velocità mi diverte molto»**

**«E' normale che sia così, vedere ragazzi del 2001 che s'impingono, mentre io sarò sempre più vecchia, mi fa sorridere. Sì, sto affrontando questi campionati con un approccio diverso e tanta curiosità».**

**«Mi sto divertendo molto in palestra, mi serve per la forza in acqua, e se serve appesantirmi lo faccio».**

**«Non sono preoccupata».** Lei farà il primo passo per migliorare il suo 53"1 del record italiano del 2016, e

**«Non sono pentita della scelta di aver abbandonato i 200 sl, sto facendo lavori molto divertenti e il lavoro a secco mi è sempre piaciuto. No, non guardo a quanto sta succedendo a livello internazionale anche se stanno volando tutte. Non sono preoccupata».** Lei farà il primo passo per migliorare il suo 53"1 del record italiano del 2016, e

MIRACOLI DI APRILE 2018 LA GAZZETTA DELLO SPORT 33



Federica Pellegrini, 28 anni, a Riccione potrebbe disputare un pareggio

**«Non sono pentita di aver lasciato i 200 sl, la velocità mi diverte molto»**

**«E' normale che sia così, vedere ragazzi del 2001 che s'impingono, mentre io sarò sempre più vecchia, mi fa sorridere. Sì, sto affrontando questi campionati con un approccio diverso e tanta curiosità».**

**«Mi sto divertendo molto in palestra, mi serve per la forza in acqua, e se serve appesantirmi lo faccio».**

**«Non sono preoccupata».** Lei farà il primo passo per migliorare il suo 53"1 del record italiano del 2016, e

**«Non sono pentita della scelta di aver abbandonato i 200 sl, sto facendo lavori molto divertenti e il lavoro a secco mi è sempre piaciuto. No, non guardo a quanto sta succedendo a livello internazionale anche se stanno volando tutte. Non sono preoccupata».** Lei farà il primo passo per migliorare il suo 53"1 del record italiano del 2016, e

**«Non sono pentita della scelta di aver abbandonato i 200 sl, sto facendo lavori molto divertenti e il lavoro a secco mi è sempre piaciuto. No, non guardo a quanto sta succedendo a livello internazionale anche se stanno volando tutte. Non sono preoccupata».** Lei farà il primo passo per migliorare il suo 53"1 del record italiano del 2016, e

**«Non sono pentita della scelta di aver abbandonato i 200 sl, sto facendo lavori molto divertenti e il lavoro a secco mi è sempre piaciuto. No, non guardo a quanto sta succedendo a livello internazionale anche se stanno volando tutte. Non sono preoccupata».** Lei farà il primo passo per migliorare il suo 53"1 del record italiano del 2016, e

**«Non sono pentita della scelta di aver abbandonato i 200 sl, sto facendo lavori molto divertenti e il lavoro a secco mi è sempre piaciuto. No, non guardo a quanto sta succedendo a livello internazionale anche se stanno volando tutte. Non sono preoccupata».** Lei farà il primo passo per migliorare il suo 53"1 del record italiano del 2016, e

**«Non sono pentita della scelta di aver abbandonato i 200 sl, sto facendo lavori molto divertenti e il lavoro a secco mi è sempre piaciuto. No, non guardo a quanto sta succedendo a livello internazionale anche se stanno volando tutte. Non sono preoccupata».** Lei farà il primo passo per migliorare il suo 53"1 del record italiano del 2016, e

il resto si vedrà. Ma intanto rifiata, felice e sorniona.

VENETA E' stato il giorno di un' altra veneta, la padovana di Cittadella Ilaria Cusinato, nata nel '99 e trasferitasi a Ostia: nei 400 misti ha fatto un balzo da 4'39"77 a 4'37"14 per diventare la terza italiana dopo Alessia Filippi e Stefania Pirozzi e la quarta al mondo nel 2018. Un delfino da 1'03"63, un dorso da 1'10"93, una rana da 1'18"29 e una chiusura a crawl da 32"72-31"57 per trascinare agli Europei anche Carlotta Toni (che s' allena col bronzo mondiale dei 1500 Simona Quadarella) e Alessia Polieri. Così come nei 100 rana Arianna Castiglioni col suo 8° crono mondiale stagionale (1'06"91) tocca davanti a Martina Carraro, consolatasi col pass continentale entro il tempo limite (1'07"8). Anche Simone Sabbioni, primo nei 50 dorso e dunque automaticamente qualificato, adesso si allena a Verona con Fede, e si sa che il passo della tricampionessa mondiale in carica dei 200 sl è feroce: per resistere a lei bisogna avere ritmi di lavori infernali. «Mi sono piaciuto» fa il patacca riccione che ha messo la testa a posto, è diventato professionista allenandosi con la Pellegrini, al punto da diventare campione europeo a dicembre dopo un anno nero. E sul podio Sabbioni ci sale con Thomas Ceccon, nato nel 2001 e pure lui trasferitosi dal vicentino a Verona. L' ultimo talento del nuoto azzurro si regala il record ragazzi e ogni tanto sbircia come si allena Fede, e sa che la via del successo è solo una: sacrificarsi seriamente. E ha capito soprattutto questo pure la Cusinato, che ha scelto il gruppo Morini per diventare una star, cresciuta nel mito di Federica: «Sono felicissima di aver aggiustato alcune cose dalla batteria e di aver trascinato anche le altre due alla qualificazione» dirà la padovana che ha gettato la maschera dopo il bronzo europeo in vasca corta di dicembre. C' è insomma un futuro oltre Fede, negli scampoli di carriera della stessa Fede, decisa a rifiatare dopo il doppio anno iridato d' oro. Da qui a Tokyo, comincia l' ultimo lungo capitolo di una quasi trentenne che resta la donna più veloce italiana. Finché c' è Fede c' è speranza.

*Stefano Arcobelli*



C. C. NAPOLI

LE ALTRE GARE

## Detti, la spalla è un guaio Ma nei 400 si vola Acerenza

Tormento e estasi per Stefano Morini, lo zioallenatore che al mattino aveva accolto il 3'4707 di Gabriele Detti con giubilo prima di sentirsi dire dal nipote: «Dai 250 metri è tornato il dolore alla spalla». Moro non ha esitato a cancellarlo dalla finale: «Se i medici ci dicono che dobbiamo fermarlo, ci fermiamo, altrimenti proseguiamo ma dovrà convivere con questo dolore». Un'infiammazione alla spalla sinistra contro cui combatte da novembre. Non sono bastati diversi consulti con i migliori ortopedici italiani, tre risonanze magnetiche, giornate spese a fare terapie per far sparire il dolore che prima di questo test gli aveva dato tregua. Dai riscontri scientifici non sembra esserci nessuna lesione che necessiti di intervento chirurgico, e dunque si dovrebbe proseguire con una terapia conservativa, basata su esercizi di potenziamento, e fisioterapia, di nonché allenamenti modulati. Dopo i Trials si cercherà una risposta anche pensando al lungo periodo, per non pregiudicare il biennio mondiale olimpico. «Sono fiducioso, sono paziente fa sconsolato il campione del mondo. Spero di recuperare e di non essere in dubbio per gli Europei. L'importante sarà esserci. Prima di Rio non avevo dolori, prima di Budapest non avevo dolori, vorrei che potesse tornare ad essere così». CHE BOTTO L'estasi del Moro si chiama Domenico Acerenza, lucano di Sasso di Castalda, trasferitosi a gennaio a Ostia e capace di diventare nei 400 sl il 5° italiano in 3'4627 subentrando a D'Arrigo: davanti ha ora solo Detti, Rosolino, Brembilla e Colbaltado. Aveva 3'5040 di personale. «E' il mio terzo gemello, dopo Gabri e Greg, è arrivato in punta di piedi e mi dava del lei, è un ragazzo rispettoso e modesto. Sono queste le cose che mi fanno divertire e il lavoro paga sempre» fa Morini. Paltrinieri sul podio rende omaggio al vincitore, che non sta nella pelle: «È il giorno che sognavo da quando avevo 6 anni, ho lavorato 15 anni per arrivare fin qui e finalmente ce l'ho fatta. Lo dedico a tutti quelli che mi hanno sostenuto nei momenti difficili. Il mio segreto? Allenarmi forte, a fianco di campioni del mondo per me è un grandissimo onore. Vivo in un paese di 800 abitanti e penso adesso di essere il più famoso...». Andrea Vergani vive invece a Milano, a due passi da San Siro, ma sogna una piscina vicina e intanto è diventato il 2° italiano più veloce della storia dei 50 sl in 2170, subentrando a

Nuoto > Assoluti a Riccione



**7**  
I 100 consecutivi di Morini (3'4707) per la Pellegrini nel 2017, il più personale mondiale in 1'52'18 (il record mondiale è di 1'48'00).

### Eterna Pellegrini e una ventata di giovane Italia

● Fedè è il più rapida in staffetta in attesa dei 100 sl. La diciottenne Cusinato nel top mondiale dei misti

**Stefano Morini**  
NAPOLI > RICCIONE

**IL RISULTATI**  
**La 4x100 donne**  
**via all'Esposito**  
**Dotto battuto**

**Donna 200 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 2'17"00 (R) 2. Federica FALCONE (ITA) 2'17"00 (R) 3. Federica FALCONE (ITA) 2'17"00 (R) 4. Federica FALCONE (ITA) 2'17"00 (R)

**Donna 400 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 5'10"00 (R) 2. Virginia FERRI (ITA) 5'10"00 (R) 3. Virginia FERRI (ITA) 5'10"00 (R) 4. Virginia FERRI (ITA) 5'10"00 (R)

**Donna 800 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 11'20"00 (R) 2. Virginia FERRI (ITA) 11'20"00 (R) 3. Virginia FERRI (ITA) 11'20"00 (R) 4. Virginia FERRI (ITA) 11'20"00 (R)

**Donna 1500 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 22'30"00 (R) 2. Virginia FERRI (ITA) 22'30"00 (R) 3. Virginia FERRI (ITA) 22'30"00 (R) 4. Virginia FERRI (ITA) 22'30"00 (R)

**Donna 2000 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 33'40"00 (R) 2. Virginia FERRI (ITA) 33'40"00 (R) 3. Virginia FERRI (ITA) 33'40"00 (R) 4. Virginia FERRI (ITA) 33'40"00 (R)

**Donna 2500 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 44'50"00 (R) 2. Virginia FERRI (ITA) 44'50"00 (R) 3. Virginia FERRI (ITA) 44'50"00 (R) 4. Virginia FERRI (ITA) 44'50"00 (R)

**Donna 3000 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 56'00"00 (R) 2. Virginia FERRI (ITA) 56'00"00 (R) 3. Virginia FERRI (ITA) 56'00"00 (R) 4. Virginia FERRI (ITA) 56'00"00 (R)

**Donna 3500 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 67'10"00 (R) 2. Virginia FERRI (ITA) 67'10"00 (R) 3. Virginia FERRI (ITA) 67'10"00 (R) 4. Virginia FERRI (ITA) 67'10"00 (R)

**Donna 4000 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 78'20"00 (R) 2. Virginia FERRI (ITA) 78'20"00 (R) 3. Virginia FERRI (ITA) 78'20"00 (R) 4. Virginia FERRI (ITA) 78'20"00 (R)

**Donna 4500 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 89'30"00 (R) 2. Virginia FERRI (ITA) 89'30"00 (R) 3. Virginia FERRI (ITA) 89'30"00 (R) 4. Virginia FERRI (ITA) 89'30"00 (R)

**Donna 5000 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 1'00'40"00 (R) 2. Virginia FERRI (ITA) 1'00'40"00 (R) 3. Virginia FERRI (ITA) 1'00'40"00 (R) 4. Virginia FERRI (ITA) 1'00'40"00 (R)

**Donna 5500 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 1'11'50"00 (R) 2. Virginia FERRI (ITA) 1'11'50"00 (R) 3. Virginia FERRI (ITA) 1'11'50"00 (R) 4. Virginia FERRI (ITA) 1'11'50"00 (R)

**Donna 6000 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 1'23'00"00 (R) 2. Virginia FERRI (ITA) 1'23'00"00 (R) 3. Virginia FERRI (ITA) 1'23'00"00 (R) 4. Virginia FERRI (ITA) 1'23'00"00 (R)

**Donna 6500 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 1'34'10"00 (R) 2. Virginia FERRI (ITA) 1'34'10"00 (R) 3. Virginia FERRI (ITA) 1'34'10"00 (R) 4. Virginia FERRI (ITA) 1'34'10"00 (R)

**Donna 7000 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 1'45'20"00 (R) 2. Virginia FERRI (ITA) 1'45'20"00 (R) 3. Virginia FERRI (ITA) 1'45'20"00 (R) 4. Virginia FERRI (ITA) 1'45'20"00 (R)

**Donna 7500 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 1'56'30"00 (R) 2. Virginia FERRI (ITA) 1'56'30"00 (R) 3. Virginia FERRI (ITA) 1'56'30"00 (R) 4. Virginia FERRI (ITA) 1'56'30"00 (R)

**Donna 8000 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 2'07'40"00 (R) 2. Virginia FERRI (ITA) 2'07'40"00 (R) 3. Virginia FERRI (ITA) 2'07'40"00 (R) 4. Virginia FERRI (ITA) 2'07'40"00 (R)

**Donna 8500 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 2'18'50"00 (R) 2. Virginia FERRI (ITA) 2'18'50"00 (R) 3. Virginia FERRI (ITA) 2'18'50"00 (R) 4. Virginia FERRI (ITA) 2'18'50"00 (R)

**Donna 9000 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 2'30'00"00 (R) 2. Virginia FERRI (ITA) 2'30'00"00 (R) 3. Virginia FERRI (ITA) 2'30'00"00 (R) 4. Virginia FERRI (ITA) 2'30'00"00 (R)

**Donna 9500 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 2'41'10"00 (R) 2. Virginia FERRI (ITA) 2'41'10"00 (R) 3. Virginia FERRI (ITA) 2'41'10"00 (R) 4. Virginia FERRI (ITA) 2'41'10"00 (R)

**Donna 10000 m** 1. Virginia FERRI (ITA) 2'52'20"00 (R) 2. Virginia FERRI (ITA) 2'52'20"00 (R) 3. Virginia FERRI (ITA) 2'52'20"00 (R) 4. Virginia FERRI (ITA) 2'52'20"00 (R)

MARCOLELLI DI APRILE 2018 LA GAZZETTA DELLO SPORT 33



**13**  
Gli 800 europei (5 in vasca da 25 metri) per la Pellegrini. L'italiana di Pescara vanta un record italiano nel 2'17'18 (il record mondiale è di 2'12'00).

**LA DEDICAZIONE**  
«Ho diviso sempre più vecchia, ma è un modo di vivere»

**«Non sono pentita di aver lasciato i 200 m. La velocità mi diverte molto»**

**LA DEDICAZIONE**  
«Ho diviso sempre più vecchia, ma è un modo di vivere»

**«Non sono pentita di aver lasciato i 200 m. La velocità mi diverte molto»**

### Detti, la spalla è un guaio Ma nei 400 si vola Acerenza

**Giornata in chiaroscuro per gli allievi di Morini: l'iridato si ferma, il lucano esplose**

Il giorno che sognavo da quando avevo 6 anni, ho lavorato 15 anni per arrivare fin qui e finalmente ce l'ho fatta. Lo dedico a tutti quelli che mi hanno sostenuto nei momenti difficili. Il mio segreto? Allenarmi forte, a fianco di campioni del mondo per me è un grandissimo onore. Vivo in un paese di 800 abitanti e penso adesso di essere il più famoso...».



**Domenico Acerenza, 23 anni, è il miglior nuotatore di oltre 4'000 m**

**Domenico diventa il 5° italiano di sempre. Ora sono i più famosi del mio paese»**

LucaDotto, battuto in acqua. L'allievo di Caspani vantava 2212 di personale: un progresso enorme a 20 anni. Solo l'inglese Ben Proud ha fatto meglio in Australia. Meraviglie condivise con il pavese del 2001 Federico Burdisso, che s'è affinato in Inghilterra, autore nei 200 delfino di 1'5723, record italiano jr. e 8° italiano all time. Chiamatele meraviglie.

*s.a.*





C. C. NAPOLI

Nuoto

# Assoluti: l' acuto di Vergani, l' allarme Detti

Andrea Vergani nei 50 stile (21"70, seconda migliore prestazione italiana di sempre), Domenico Acerenza nei 400 stile (3'46"27) e Ilaria Cusinato nei 400 misti (4'37"14) sono stati gli acuti della prima giornata degli italiani assoluti di Riccione che ha timbrato in tutto 11 pass per gli Europei di Glasgow. Allarme invece per Gabriele Detti, che dopo un ottimo 3'47"07 in batteria, ha rinunciato alla finale dei 400 stile per il riacutizzarsi dei dolori alla spalla. Federica Pellegrini stampa un 53"56 in frazione lanciata della 4x100 stile.

**Calcio**  
Il Psg ha scelto: panchina al tedesco Tuchel

**Calcio**  
Morto Tomà ultimo simbolo del Grande Torino

**Nuoto**  
Assoluti: Facuto di Vergani, l'allarme Detti



## E la Juve vuole imitare la Roma

### «Si tenta anche l'impossibile»

Il dovere è battere il Real Madrid. Buffon sdrammatizza: «Se usciamo continuo...»

Il balletto in attacco è tra Mandzukic e Cuadrado, ed è Cristiano Ronaldo che sembra più incline. Eppure l'attacco di Ronaldo è stato messo in discussione da un'altra forza: la Juve. Il club di Allegri si è mosso con decisione e ha acquistato il portoghese per 120 milioni di euro. Il colpo è stato fatto, ma il mercato non è ancora chiuso. Il Real Madrid, che ha fatto il colpo di mercato più clamoroso della stagione, ha acquistato il portoghese per 120 milioni di euro. Il club di Zidane ha fatto il colpo di mercato più clamoroso della stagione, ha acquistato il portoghese per 120 milioni di euro. Il club di Zidane ha fatto il colpo di mercato più clamoroso della stagione, ha acquistato il portoghese per 120 milioni di euro.

Club	Giocatore	Importo
Real Madrid	Cristiano Ronaldo	120 milioni
Juventus	Cristiano Ronaldo	120 milioni
Manchester United	Antony Martial	60 milioni
Chelsea	Eden Hazard	60 milioni
Bayern Monaco	Robert Lewandowski	90 milioni

Madrid, ore 20.45

Il Real Madrid ha fatto il colpo di mercato più clamoroso della stagione, ha acquistato il portoghese per 120 milioni di euro.

Il club di Zidane ha fatto il colpo di mercato più clamoroso della stagione, ha acquistato il portoghese per 120 milioni di euro.

Il club di Zidane ha fatto il colpo di mercato più clamoroso della stagione, ha acquistato il portoghese per 120 milioni di euro.

Il club di Zidane ha fatto il colpo di mercato più clamoroso della stagione, ha acquistato il portoghese per 120 milioni di euro.

Il club di Zidane ha fatto il colpo di mercato più clamoroso della stagione, ha acquistato il portoghese per 120 milioni di euro.

Il club di Zidane ha fatto il colpo di mercato più clamoroso della stagione, ha acquistato il portoghese per 120 milioni di euro.

Il club di Zidane ha fatto il colpo di mercato più clamoroso della stagione, ha acquistato il portoghese per 120 milioni di euro.

Il club di Zidane ha fatto il colpo di mercato più clamoroso della stagione, ha acquistato il portoghese per 120 milioni di euro.

Il club di Zidane ha fatto il colpo di mercato più clamoroso della stagione, ha acquistato il portoghese per 120 milioni di euro.

Il club di Zidane ha fatto il colpo di mercato più clamoroso della stagione, ha acquistato il portoghese per 120 milioni di euro.

Il club di Zidane ha fatto il colpo di mercato più clamoroso della stagione, ha acquistato il portoghese per 120 milioni di euro.

Il club di Zidane ha fatto il colpo di mercato più clamoroso della stagione, ha acquistato il portoghese per 120 milioni di euro.

Il club di Zidane ha fatto il colpo di mercato più clamoroso della stagione, ha acquistato il portoghese per 120 milioni di euro.

Il club di Zidane ha fatto il colpo di mercato più clamoroso della stagione, ha acquistato il portoghese per 120 milioni di euro.

Il club di Zidane ha fatto il colpo di mercato più clamoroso della stagione, ha acquistato il portoghese per 120 milioni di euro.



NUOTO, CAMPIONI ASSOLUTI

# VERGANI VINCE NEI 50 STILE SPALLA KO, DETTI SI FERMA

Nella prima giornata degli Assoluti di Riccione, a sorpresa è il giovane milanese Andrea Vergani a vincere nei 50 sl su Luca Dotto. Nei 400 sl vince Domenico Acerenza.

Deti rinuncia alla finale per un' infiammazione alla spalla sinistra. «Ho ancora un po' di dolore e quindi non sono del tutto tranquillo».

S.Ar.

Milano 11 aprile 2018 | Il Giornale

SPORT | 35

**MILAN, DOPPIA TEGOLA**  
ROMAGNOLI OUT COI NAPOLI  
MANCHERÀ ANCHE BONUCCI

**NUOTO, CAMPIONI ASSOLUTI**  
VERGANI VINCE NEI 50 STILE  
SPALLA KO, DETTI SI FERMA

Nella prima giornata degli Assoluti di Riccione, a sorpresa è il giovane milanese Andrea Vergani a vincere nei 50 sl su Luca Dotto. Nei 400 sl vince Domenico Acerenza. Deti si ferma alla semifinale per un' infiammazione alla spalla sinistra, che scaglierà per il debutto e quindi non sarà in gara.

**Stadio Pirelli**  
Sotto: Pirelli a Madrid

Una delle strade che portano al Real Madrid attraversa l'atletico del Madrid. Ma l'atmosfera non è proprio la stessa di quando l'atletico ha coperto il mondo. Real Madrid ha vinto la sua prima partita in casa contro il Real Betis, che ha fatto un'ottima prestazione. In questo match, l'atletico ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare. Il Real Madrid ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare. Il Real Madrid ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare.

**BUFFON: «TENTIAMO L'IMPOSSIBILE»**

**la Juve contro il Real e una statistica spietata**  
«Dura ma proviamoci»  
Lo 0-3 ribaltato solo una volta su 221 in coppa Allegri: «Voglio una grande prestazione. Poi...»

Il Real Madrid è una squadra che ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare. Il Real Madrid ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare. Il Real Madrid ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare.

**GUARDIANI**  
Sopra Gigi Buffon che a 41 anni è ancora il numero 1 della Juventus. Sotto: il capitano della Juventus, Cristiano Ronaldo.

**IL TITOLARE DEL REAL ORMAI INTOCOCCABILE**  
Navas, portiere acrobata  
Un trapezista il segreto delle sue parate volanti

Al tempo del Levante pagò un artista del circo per migliorare nelle acrobazie. Oggi è il portiere del Real Madrid, Iker Casillas, che ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare.

Il Real Madrid è una squadra che ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare. Il Real Madrid ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare. Il Real Madrid ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare.

Il Real Madrid è una squadra che ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare. Il Real Madrid ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare. Il Real Madrid ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare.

Il Real Madrid è una squadra che ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare. Il Real Madrid ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare. Il Real Madrid ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare.

Il Real Madrid è una squadra che ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare. Il Real Madrid ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare. Il Real Madrid ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare.

**ULTIMO SUPERSTITE**  
Addio a Tomà sopravissuto per 70 anni al Grande Torino

Il Grande Torino è una squadra che ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare. Il Grande Torino ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare. Il Grande Torino ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare.

Il Grande Torino è una squadra che ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare. Il Grande Torino ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare. Il Grande Torino ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare.

Il Grande Torino è una squadra che ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare. Il Grande Torino ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare. Il Grande Torino ha fatto un'ottima prestazione, ma non è riuscito a segnare.









# NUOTO Titolo italiano nei 400 sl per l' atleta della Canottieri Super Acerenza a Riccione: batte Greg e vola agli Europei

**RICCIONE.** Va oltre i propri limiti e oltre le più rosee aspettative Domenico Acerenza, lucano della Canottieri Napoli che nella prima giornata dei Campionati Italiani Primavera domina i 400 stile libero (privi del primatista italiano Gabriele Detti, che fa il miglior tempo in batteria ma salta la finale perché, reduce da problemi fisici, è ancora affaticato). Il 23enne di Potenza nuota il personale 3'46"27 (miglior prestazione europea stagionale e quarta mondiale) che cancella il 3'50"40 griffato ai Primavera, proiettandolo al quinto posto tra i performer italiani; alle sue spalle Filippo Megli, che chiude in 3'50"23, limando cinque centesimi al primato personale, e il campione olimpico dei 1500 Gregorio Paltrinieri, terzo in 3'50"86. «Volevo andare forte e nuotare intorno a 3'49", sono veramente sorpreso - spiega un incredulo Acerenza - Non pensavo di raccogliere così tanto questo pomeriggio. Ho la fortuna adesso di allenarmi a Ostia, confrontandomi con grandi campioni e con i consigli e di un grande tecnico».

martedì 11 aprile 2018

www.romanews.com

ROMA 23  
SPORT

## BASKET - SERIE A2 Il Cuore, rivitalizzato dalla penalizzazione di Reggio Calabria, gioca stasera (ore 20.30) il recupero di campionato Napoli, prove di play-out con Treviglio

di **Pina Romo**

**NAPOLI.** Dopo la vittoria del debutto all'ultimo posto nel girone Ovest di A2 maschile di Reggio Calabria e la relativa penalizzazione di ben 14 punti inflitta al club calabrese dal Tribunale federale della Fip, con la conseguente possibilità di disputare i prossimi play-out per la permanenza in serie B, torna stasera sul parquet il Cuore Napoli Basket. Alle 20.30 al PalaBarbuto (con ingresso a soli 5 euro per tutti i settori) vedrà il palcoscenico il match con il Blu Basket Treviglio, neopromossa in serie B dopo aver disputato il 25 febbraio e nell'ottavo turno del gi-



Coach Maurizio Bertucci



Giuseppe Corallo, nuovo allenatore

aperte spazio alla post season e al play-out con il probabile confronto con Bergamo nel primo turno. Tornando al match con i bergamaschi di stanza, coach Maurizio Bertucci dovrà fare a meno del pivot Guglielmo Cusano, che contro Agrigento si è infortunato ad una cavig-

lia e dovrà restare fermo per circa dieci giorni. Treviglio, allenato da coach Adriano Veronesi, vuole evitare il play-out (e con la nuova classifica dopo la penalizzazione di Reggio Calabria sarebbe salvo). Il team biancoscuro ha da una settimana nel roster un nuovo giocatore d'oltreoceano, il pivot Eddy, buon marcatore, e gli stranieri Marino, Paschia e gli altri lunghi Rossi e Mazzanti, oltre al giovane Dincic, completano il roster dei bergamaschi, che nel match d'andata si imposero 90-76 agli astori. Arriveranno la partita i giovani Calmo di Bergamo, Caputo e Lovigini di Roma.

### FIBA EUROPE CUP La Sidigas Avellino sfida il Bakken Bears per potercare la finale



Gianni Flori, atleta della Sidigas

**NAPOLI.** La Sidigas Avellino, reduce dal vittorioso successo in campionato con Cronos e il probabile recupero del play-off, affronta stasera (ore 20.30) il match di Bakken Bears nell'ambito delle semifinali di Fiba Europe Cup nel parquet amico del PalaMarelli. Il Bakken Bears è una squadra che ha impegnato la massima di giocare quanto possibile europea - dice l'assistente coach bavaese Massimo Milano (Alass). È un team che possiede grande talento atletico e che ha qualità importanti: maneggiato correno in campo, grandi corroni, giocano sopra il ferro prendendo ben 15 tiri liberi terribili al tiro da tre. Dovranno essere abili in difesa, come fatto cronos Cronos: la transizione difensiva non infatti la chiave del match e dovranno fare il modo di toglierlo dal campo aperto e soprattutto di non concedersi secondi tiri. E inoltre una squadra che in ogni match mette in condizione il quintetto base di raggiungere la Coppa Italia. Hanno anche individualità importanti: basti pensare alla guardia Purcell, che ha grande talento con la palla in mano e attacca sempre il ferro con grande energia, hanno poi l'ala grande Crockett, molto giocatore molto importante, dotato di un ottimo tiro da tre.

### MOTONAUTICA Con i napoletani il francese Pinelli Da oggi il Mondiale classe "X-Cat" con Hi-Performance Italia degli Schiano

**NAPOLI.** Sarà un scioglimento franco-spettacolo quello che salterà il bordo del canale del mare numero 96 Hi-Performance Italia che produrrà parte al mondiale di monarca classe X-Cat che partirà oggi a Fregene, negli Emirati Arabi (domani e venerdì le due gare). La barca sarà a bordo, nelle dodici gare il programma per il circuito indiano, i francesi Giuseppe e Rosario Schiano, insieme al francese Francesco Pinelli, affiancati dal team manager Antonio Schiano, padre dei due piloti. Un team di campioni del mondo, con la famiglia Schiano indiana nel 2015 (le Class 11 e Pinelli che nel 2016 ha vinto nella categoria offshore 33). Tanta esperienza a bordo, nonostante la giovanissima età dei fratelli Schiano (19 anni Giuseppe, 25 Rosario) che sarà la garanzia per il team in questa prima esperienza in un mondiale X-Cat. Lo scoglio sarà il 32 piedi americano Dora Wright con due motori Mercury Racing da 400 cavalli ognuno e portati di nome dell'azienda di famiglia, leader in Italia nel campo della nautica e rappresentata dai motori Mercury, F18-Performance Italia.



Maurizio Bertucci, coach di Napoli

### ATARCANTO Grande prova della giovane torrese "European Junior Judo Cup": argento alla Simeoli della Nippon

**NAPOLI.** Numeri da record per il 36° Trofeo Torinese - Junior European Judo Cup. Presenti 36 nazionali accreditate per un totale di 689 partecipanti, di cui 390 uomini e 219 donne, provenienti da tutto il mondo. «Si tratta di un record per il circuito europeo junior» ha detto lo Sport Director dell'EUJ, Hrvoje Lindt. Infatti, fino ad oggi, la tappa con il maggior numero di partecipanti era stata Lubeca nel 2014 con 596 partecipanti. Questi numeri confermano la crescita di importanza della manifestazione che, anno dopo anno, ha acquisito valore nel panorama giovanile del judo europeo e mondiale. La Nippon Napoli ha conquistato la medaglia d'argento con Nadia Simeoli (a sinistra nella foto) che ha



Nadia Simeoli, atleta della Nippon

dimostrato, ancora una volta, di essere una delle più forti atlete in campo internazionale nel 63kg. Ben quattro medaglie vanti dalla giovane torrese contro la belga Sedwani, poi la francese Gohannes, la russa I. Iusheva, la slovena Ljudvik, perdendo, poi, con la francese Debetor. In gara per la Nippon erano presenti anche Andrea Fano (66kg), Luigi Pippa e Raffaele Stefanelli (66kg) accompagnati dal maestro Raffaele Parlati con i collaboratori Sebastiani Simeoli e Giovanni Fano. **Anna Fano**

### L'EVENTO Oltre 5mila presenze per la manifestazione svoltasi al PalaPartenope Si è concluso il Sebs, Fiera dello Sport 2018 «È un punto di partenza verso il futuro»

**NAPOLI.** Si è conclusa domenica scorsa, al PalaPartenope di Napoli, la 19ª edizione del Sebs - Fiera dello Sport 2018, la più grande kermesse del sud Italia dedicata a fitness, benessere, sport, cultura fisica e sana alimentazione. Più di 5000 presenze registrate dal grande happening, cinque aree più un polo dedicati al settore Danza con la presenza di ballerine di livello nazionale ed internazionale. Più di trenta discipline dedicate al mondo del fitness hanno svolto i loro workout in cinque grandi palchi accogliendo un pubblico fedelissimo e appassionato. Grande attenzione è stata dedicata anche all'



Manifestazione Sebs

rendimento capacità di anticipare le nuove tendenze e catalizzare le innovazioni provenienti da tutto il mondo. Per Rosella Montagna, organizzatrice dell'evento, «l'edizione 2018 ha rappresentato un grande traguardo ma anche un punto di partenza per un nuovo percorso legato al territorio campano da sempre fortemente vocato al benessere, e all'univ' fisica. Ci rivolgiamo nelle forti potenzialità del nostro territorio: felice realtà, cultura mediterranea, vocazione turistica e offerta sportiva, possono rappresentare un forte opposto per chi vuole vivere e conoscere i nostri territori e fare sano sport divertendosi».

l'area salute e benessere grazie alla collaborazione con la Asd Meridico. Oltre che attraverso i suoi moduli ha offerto esami, consulenze e visite varie branche specialistiche come fisioterapia, diabetologia e cardiologia. Sebs - Fiera dello Sport 2018 si è conclusa con il sud Italia con la tem-

### NUOTO Titolo italiano nei 400 sl per l'atleta della Canottieri Super Acerenza a Riccione: batte Greg e vola agli Europei

proiettandolo al quinto posto tra i performer italiani; alle sue spalle Filippo Megli, che chiude in 3'50"23, limando cinque centesimi al primato personale, e il campione olimpico dei 1500 Gregorio Paltrinieri, terzo in 3'50"86. «Volevo andare forte e nuotare intorno a 3'49", sono veramente sorpreso - spiega un incredulo Acerenza - Non pensavo di raccogliere così tanto questo pomeriggio. Ho la fortuna adesso di allenarmi a Ostia, confrontandomi con grandi campioni e con i consigli e di un grande tecnico».



## NUOTO LUCANO

# Acerenza è la star dei 400 sl

**RICCIONE.** Ha conquistato il tricolore superando un fuoriclasse, l'olimpionico Giorgio Paltrinieri. Il potentino Domenico Acerenza, 23 anni, è il nuovo campione italiano dei 400 metri stile libero. Il nuotatore, portacolori del circolo canottieri Napoli, si è imposto agli assoluti di Riccione con il tempo di 3'46"27 precedendo Filippo Megli (3'50"23) e Paltrinieri (3'50"86). Non ha preso il via il campione del mondo degli 800 stile libero Gabriele Detti, che aveva fatto segnare il miglior tempo in batteria: ha rinunciato per un dolore alla spalla. Un grande e storico risultato per la Basilicata e per Acerenza, talento lucano di primo piano. «Volevo andare forte e nuotare intorno a 3'49, sono veramente sorpreso - spiega un incredulo Acerenza - . Non pensavo di raccogliere così tanto. Ho la fortuna di allenarmi al centro federale di Ostia, dove mi confronto con grandi campioni e apprendo dai consigli di un grande tecnico».

L'atleta lucano consolida un 2018 cominciato alla grande, con risultati di prestigio, a partire dalla convocazione in nazionale per il collegiale di San Marino. Al Gran Prix d'inverno dello scorso febbraio ha vinto tutte le gare alle quali ha partecipato: 400, 800 e 1.500 stile libero. Acerenza ha avuto la possibilità di assaggiare il nuoto ad altissimi livelli dopo gli ultimi campionati italiani assoluti primaverili, dove grazie ad un argento vinto nei 1.500 stile libero e due bronzi conquistati nei 400 e 800 stile libero, ma soprattutto grazie ai personali di 7'59"52 negli 800 stile e 15'08"55 nei 1500 stile, gli si sono aperte le porte della nazionale con la quale, tra l'altro, ha preso parte alle Universiadi di Taipei. Proprio a Taiwan arrivano splendide conferme, perché il mezzofondista arriva in finale e nuota i 1.500 stile per la prima volta sotto i 15 minuti in vasca olimpionica fermando il crono a 14'58"14, con il quale si prende il quinto crono all time italiano. Migliora anche negli 800 stile in cui segna 7'57"97 e torna a casa con un ricco bagaglio di esperienza che ha la fortuna di aver condiviso con il grande Gregorio Paltrinieri. Proprio quel Paltrinieri che ieri ha battuto in una fantastica e avvincente gara sui 400 stile libero che lo ha incoronato nuovo campione italiano.

26 | SPORT

**MOTOCGP**  
POLEMICHE E SICUREZZA

## Il Gp di Austin non è un rodeo

Convocati Rossi e Marquez: clima rovente e tensione a mille

Il Gp di Austin non è un rodeo. Il clima è rovente e la tensione è a mille. Convocati Rossi e Marquez. Il Gp di Austin non è un rodeo. Il clima è rovente e la tensione è a mille. Convocati Rossi e Marquez. Il Gp di Austin non è un rodeo. Il clima è rovente e la tensione è a mille. Convocati Rossi e Marquez.

**L'AD EZEPELE SI MUOVE**  
La società spagnola che gestisce il circus non può permettersi il rischio che le prossime si trasformino in gare ad eliminazione diretta



LA CADUTA DI Rossi fu fatale dopo essere stato sorpreso da Marquez

Il Gp di Austin non è un rodeo. Il clima è rovente e la tensione è a mille. Convocati Rossi e Marquez. Il Gp di Austin non è un rodeo. Il clima è rovente e la tensione è a mille. Convocati Rossi e Marquez. Il Gp di Austin non è un rodeo. Il clima è rovente e la tensione è a mille. Convocati Rossi e Marquez.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO



NUOTO LUCANO

## Acerenza è la star dei 400 sl

**RICCIONE.** Ha conquistato il tricolore superando un fuoriclasse, l'olimpionico Giorgio Paltrinieri. Il potentino Domenico Acerenza, 23 anni, è il nuovo campione italiano dei 400 metri stile libero. Il nuotatore, portacolori del circolo canottieri Napoli, si è imposto agli assoluti di Riccione con il tempo di 3'46"27 precedendo Filippo Megli (3'50"23) e Paltrinieri (3'50"86). Non ha preso il via il campione del mondo degli 800 stile libero Gabriele Detti, che aveva fatto segnare il miglior tempo in batteria: ha rinunciato per un dolore alla spalla. Un grande e storico risultato per la Basilicata e per Acerenza, talento lucano di primo piano. «Volevo andare forte e nuotare intorno a 3'49, sono veramente sorpreso - spiega un incredulo Acerenza - . Non pensavo di raccogliere così tanto. Ho la fortuna di allenarmi al centro federale di Ostia, dove mi confronto con grandi campioni e apprendo dai consigli di un grande tecnico».

## CALCIO DILETTANTI | OGGI SCENDONO IN CAMPO I LUCANI. E DOMANI C'È IL RECUPERO DI CAMPIONATO TRA PICERNO E TURISS

### Coppa Italia, scattano le semifinali: tocca al Potenza E la Puglia dell'Eccellenza fa il tifo per la Vigor Trani

**NUOTO LUCANO**  
Acerenza è la star dei 400 sl. Ha conquistato il tricolore superando un fuoriclasse, l'olimpionico Giorgio Paltrinieri. Il potentino Domenico Acerenza, 23 anni, è il nuovo campione italiano dei 400 metri stile libero.

**NUOTO LUCANO**  
Acerenza è la star dei 400 sl. Ha conquistato il tricolore superando un fuoriclasse, l'olimpionico Giorgio Paltrinieri. Il potentino Domenico Acerenza, 23 anni, è il nuovo campione italiano dei 400 metri stile libero.

**NUOTO LUCANO**  
Acerenza è la star dei 400 sl. Ha conquistato il tricolore superando un fuoriclasse, l'olimpionico Giorgio Paltrinieri. Il potentino Domenico Acerenza, 23 anni, è il nuovo campione italiano dei 400 metri stile libero.

**NUOTO LUCANO**  
Acerenza è la star dei 400 sl. Ha conquistato il tricolore superando un fuoriclasse, l'olimpionico Giorgio Paltrinieri. Il potentino Domenico Acerenza, 23 anni, è il nuovo campione italiano dei 400 metri stile libero.



## Matteo Ciampi record in batteria poi la beffa finale

Solo quarto nei 400 stile libero malgrado il forfait di Detti

**NUOTO** La beffa corre sul filo dei decimi. A Riccione amarissima prima giornata degli Assoluti primaverili indoor per il nuotatore di Latina Matteo Ciampi, con una medaglia di legno che fa male nella sua distanza preferita dei 400 stile libero, soprattutto dopo l'esito delle batterie mattutine. Il secondo posto con il crono di 3'5076 (sfiorato il suo primato per soli 17 centesimi) che gli è valso anche la 2ª prestazione personale di sempre era un biglietto da visita da applausi per lanciare un segnale diretto ai suoi avversari. Il favorito Gabriele Detti, il 23enne livornese dell'Esercito, bronzo olimpico a Rio 2016, iridato e campione europeo, aveva giganteggiato nelle qualifiche in 3'4707.

Erano loro due i principali attori della finale pomeridiana, ma a poche ore dal rientro in vasca era arrivato il forfait di Detti per una fastidiosa infiammazione che la spalla sinistra protrattasi dall'autunno.

Così si è aperta un'occasione d'oro per Matteo, il 21enne di Latina, portacolori del Cs Esercito, che si allena a Livorno seguito dal tecnico federale Stefano Franceschi. Invece l'ex allievo di Roberto Pellegrini ha pagato a caro prezzo una finale al di sotto delle attese chiudendo quarto con il tempo di 3'5144, a 58 centesimi dal bronzo dell'altro fuoriclasse azzurro Gregorio Paltrinieri (rientrante dopo il collegiale australiano), ma a 517 dal neo campione italiano, il potentino ma napoletano adottivo Domenico Acerenza. Veramente un peccato, perché dopo una batteria di quel livello pensavo veramente di riuscire a conquistare una medaglia anche sfruttando l'assenza di Detti. Un Ciampi fortemente deluso, che arrivava ai tricolori primaverili in ottima forma, dopo una prima parte di stagione importante e soprattutto dopo aver chiuso il 2017 con il titolo italiano invernale in corta sempre a Riccione sui 400 sl (fu il suo secondo alloro in carriera dopo il bronzo del 2016), quando volò con 3'4256 davanti al toscano Filippo Megli, ieri invece argento. Intanto dopo l'exploit ai giovanili sale ancora alla ribalta il gaetano Alessandro Baffi del Circolo Aniene, che ha centrato la seconda posizione nella finale dei 50 dorso juniores (neo personale di 2645), alle spalle per soli 10 decimi del foggiano Giulio Ciavarella.

Ora per la promessa allenata da Enzo Baldassarre il mirino è puntato sui 100 e 200 dorso e 200 misti, dove si giocherà un pezzo di qualificazione agli Europei di categoria di luglio ad Helsinki. Identico cliché anche per l'enfant prodige made in Latina Devid Zorzetti, terzo nei 50 sl juniores (2347) dietro il



### Matteo Ciampi record in batteria poi la beffa finale

Solo quarto nei 400 stile libero malgrado il forfait di Detti



### VIOLA PENALIZZATA LATINA TORNA IN CORSA

Calabresi retrosci. Alla Benacquista lasciati i punti delle sfide vittoriose. I nerazzurri sono già salvi e hanno buone possibilità di andare ai play off

**BASKET**  
Nonosa sorprende sul principio. In un'esplosiva partita nel club di Reggio Calabria, nel girone B della Serie A1 del basket maschile, il Triestino della Federsport ha sconfitto la beniamina della Prosecco Basket nel capofila. I calabresi hanno dominato la partita nel primo tempo, con il punteggio di 34 a 21. La Benacquista ha risposto nel secondo tempo, ma non è bastato per invertire il corso della partita. Il risultato finale è di 68 a 58 a favore del Triestino.

**LAMBRUCCIA CLASSIFICA**  
Il campionato di calcio di Serie C è in corso. Le squadre in testa sono: Ternana (20), Avellino (19), Trapani (18), Latina (17), Sicily (16), Frosinone (15), Treviso (14), Virtus Roma (13), Spezia (12), Viterbo (11), Carrarese (10), Latina (9), Frosinone (8), Spezia (7), Viterbo (6), Carrarese (5), Latina (4), Frosinone (3), Spezia (2), Viterbo (1), Carrarese (0).

**PROLETTI**  
Il campionato di calcio di Serie D è in corso. Le squadre in testa sono: Latina (10), Frosinone (9), Spezia (8), Viterbo (7), Carrarese (6), Latina (5), Frosinone (4), Spezia (3), Viterbo (2), Carrarese (1).

**FRANCESCO CRAMERISI**  
Il calciatore è stato convocato per la nazionale Under-21.

### Lezione di Valeri agli arbitri di Formia

«C'è una grande differenza tra un arbitro e un giudice. Un giudice decide, un arbitro interpreta».

Il presidente della FIGC, Franco Carraro, ha presenziato alla lezione di Valeri agli arbitri di Formia. Valeri ha parlato della sua esperienza di arbitro e ha sottolineato l'importanza di essere imparziali e di seguire le regole del gioco.

**NUOTO**  
La beffa corre sul filo dei decimi. A Riccione amarissima prima giornata degli Assoluti primaverili indoor per il nuotatore di Latina Matteo Ciampi, con una medaglia di legno che fa male nella sua distanza preferita dei 400 stile libero, soprattutto dopo l'esito delle batterie mattutine. Il secondo posto con il crono di 3'5076 (sfiorato il suo primato per soli 17 centesimi) che gli è valso anche la 2ª prestazione personale di sempre era un biglietto da visita da applausi per lanciare un segnale diretto ai suoi avversari. Il favorito Gabriele Detti, il 23enne livornese dell'Esercito, bronzo olimpico a Rio 2016, iridato e campione europeo, aveva giganteggiato nelle qualifiche in 3'4707.

Erano loro due i principali attori della finale pomeridiana, ma a poche ore dal rientro in vasca era arrivato il forfait di Detti per una fastidiosa infiammazione che la spalla sinistra protrattasi dall'autunno.

Così si è aperta un'occasione d'oro per Matteo, il 21enne di Latina, portacolori del Cs Esercito, che si allena a Livorno seguito dal tecnico federale Stefano Franceschi. Invece l'ex allievo di Roberto Pellegrini ha pagato a caro prezzo una finale al di sotto delle attese chiudendo quarto con il tempo di 3'5144, a 58 centesimi dal bronzo dell'altro fuoriclasse azzurro Gregorio Paltrinieri (rientrante dopo il collegiale australiano), ma a 517 dal neo campione italiano, il potentino ma napoletano adottivo Domenico Acerenza. Veramente un peccato, perché dopo una batteria di quel livello pensavo veramente di riuscire a conquistare una medaglia anche sfruttando l'assenza di Detti. Un Ciampi fortemente deluso, che arrivava ai tricolori primaverili in ottima forma, dopo una prima parte di stagione importante e soprattutto dopo aver chiuso il 2017 con il titolo italiano invernale in corta sempre a Riccione sui 400 sl (fu il suo secondo alloro in carriera dopo il bronzo del 2016), quando volò con 3'4256 davanti al toscano Filippo Megli, ieri invece argento. Intanto dopo l'exploit ai giovanili sale ancora alla ribalta il gaetano Alessandro Baffi del Circolo Aniene, che ha centrato la seconda posizione nella finale dei 50 dorso juniores (neo personale di 2645), alle spalle per soli 10 decimi del foggiano Giulio Ciavarella.

Ora per la promessa allenata da Enzo Baldassarre il mirino è puntato sui 100 e 200 dorso e 200 misti, dove si giocherà un pezzo di qualificazione agli Europei di categoria di luglio ad Helsinki. Identico cliché anche per l'enfant prodige made in Latina Devid Zorzetti, terzo nei 50 sl juniores (2347) dietro il



C. C. NAPOLI

---

tandem veneto-lombardo Francesco Peron-Federico Burdisso. Per il 18enne gigante-delfinista del Tiro a Volo, dominatore agli ultimi italiani giovanili con la bellezza di quattro ori (100 farfalla, 4x100 mista, 4x100 e 4x200 sl) e tre argenti (50, 200 farfalla e 100 sl), è un ottimo auspicio per tentare anche lui di strappare il pass agli Europei estivi finlandesi. Dulcis in fundo, ieri è arrivato il quarto posto dell' altra latinense Rachele Ceracchi nella staffetta 4x100 sl con i colori del Centro Sportivo dei Carabinieri.

*Andrea Gionti*